Il corpo elettorale plaude, ma sollecita la regolarizzazione dei tecnici di laboratorio precari, dei lettori e chiede maggiori fondi per l'acquisto di libri

Ateneo, investimenti edilizi per 35 milioni di euro

Sono finanziati dalla Regione e previsti nel programma del rettore candidato al suo terzo mandato

di GIACOMINA PELLIZZARI

Raggiungono i 35 milioni di euro gli investimenti edilizi previsti nel programma presentato, ieri, al corpo elettorale dal rettore, Furio Honsell, pronto a rimanere al vertice dell'ateneo per altri 3 anni. Il confronto tra Honsell e i docenti è stato franco: molti gli apprezzamenti, ma pure le richieste soprattutto per la regolarizzazione dei tecnici di laboratorio precari e il potenziamento del patrimonio librario.

Nell'aula L del polo scientifico dei Rizzi c'erano tutti: presidi, professori, ex rettori, ricercatori, rappresentanti degli studenti e dei ricercatori. Uno alla volta hanno preso la parola per evidenziare all'unico candidato in lizza per l'elezione del rettore che si terrà il 23 maggio, le carenze dell'ateneo friulano. Non senza però esprimere soddisfazione per il lavoro fin qui svolto da Honsell. L'attenzione dei docenti si è concentrata sull'attivazione di nuove realtà universitarie che non possono penalizzare le esistenti e sulla mancanza delle scuole di dottorato. Puntuale la risposta di Honsell: «A Bilancio per le scuole di dottorato abbiamo stanziato 50 mila euro, non possiamo attivarle perché mancano le norme». Altrettanto puntuale la spiegazione del perché non possono essere avviati i percorsi di prepensionamento per i professori che desidererebbero ritirarsi prima del raggiungimento dell'età pensionabile mantenendo, però, la loro presenza saltuaria all'università. «La Corte dei Conti non ce lo consente», ha fatto notare il rettore: «Se per il sistema universitario il costo è superiore l'operazione non è legittima».

Al professor Adriano Zanferrari di Ingegneria, invece, sta a cuore il problema del precariato dei tecnici di laboratorio non a caso ha portato come esempio la situazione di un tecnico, precario da oltre 7 anni, con un contratto in scadenza nel 2010, che dopo aver organizzato un laboratorio non può sedere nel consiglio di dipartimento. Nel ricordare che il direttore amministrativo, Daniele Livon, ha sbloccato l'assunzione di un certo numero di precari, Honsell ha assicurato che in quel gruppo rientrano anche i tecnici di laboratorio. Sul piatto della bilancio, il preside di Lingue, Vincenzo Orioles, ha posto pure la regolarizzazione dei lettori anche se Honsell aveva già evidenziato la questione nel suo programma. «Questo problema dobbiamo affrontarlo – ha puntualizzato Orioles –, non è possibile vietare le fotocopie ai lettori con i quali io non posso concordare gli orari della didattica». Altrettanto pungente il preside di Agraria, Angelo Vianello, che ha invitato il rettore a «non trasformare il rapporto con la Regione, lo stesso che ci consente di avere fondi per l'edilizia, in un rapporto di sudditanza». Le critiche non preoccupano il candidato al terzo mandato di rettore dell'ateneo friulano: «Ho percepito – ha riferito – un autentico impegno a costruire un'università di qualità».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.